

RODOSZ-2009

*Journées d'Études des doctorants en études romanes de l'Université Catholique
Pázmány Péter et de l'Université ELTE de Budapest*

*Giornata di Studi dei Dottorandi in Romanistica dell'Università Cattolica
Pázmány Péter e dell'Università Statale Eötvös Loránd di Budapest*

*Jornada de Estudios de los Doctorandos en Estudios Románicos
de la Universidad Católica Pázmány Péter y de la Universidad Estatal
Eötvös Loránd de Budapest*

Anche in un'epoca come la nostra in cui lo scambio delle informazioni in rete ha reso infinitamente più accessibile in tempo reale tutto quello che viene prodotto in campo scientifico, e ha portato a stratto contatto i ricercatori di tutte le parti del mondo, l'importanza delle riunioni scientifiche come luogo deputato alla diffusione e allo scambio delle idee può difficilmente essere messa in dubbio. Questo è dovuto prima di tutto al fatto che il contatto personale e anche informale a cui gli incontri reali danno luogo, è un fattore non sottovalutabile nella nascita di collaborazioni fruttuose. Nel caso poi di giovani studiosi, il fatto di dover presentare le proprie idee a un uditorio sconosciuto e di dover sostenere un dibattito nel quale si dovrà esser pronti sia a difendere le proprie posizioni, sia ad assimilare nuove proposte, rappresenta un valore formativo difficilmente sostituibile per chi si prepara a una carriera scientifica in cui la presentazione chiara delle proprie idee, la serratezza della argomentazione e l'apertura al nuovo sono componenti imprescindibili.

Per questo, quando due studenti del Programma di Dottorato che dirigo, Márton Horváth e Eszter Koós, mi hanno esposto il loro progetto di organizzare un congresso per i dottorandi che lavorano nel campo della linguistica e delle letterature romanze, è con gioia che ho dato il mio appoggio all'iniziativa. Il congresso *RODOSZ (Romanisztikai Doktorandusz Konferencia)*, patrocinato dal Programma di Romanistica della Scuola di Dottorato

in Scienze Linguistiche dell'Università Eötvös Loránd e dalla Sezione di Romanistica della scuola di Dottorato in Scienze Linguistiche e Letterarie dell'Università Cattolica Pázmány Péter, ha avuto luogo il 24 settembre 2009 nel campus di Piliscsaba dell'Università Pázmány, con la partecipazione di 24 dottorandi provenienti da sei diverse università ungheresi. I lavori si sono svolti in otto sezioni (raggruppate in due macro-sezioni parallele) con i seguenti titoli: *Linguistica teorica*, *Linguistica del testo*, *Linguistica descrittiva*, *Letteratura dei secoli XIV–XVII*, *Letteratura dei secoli XVII–XVIII*, *Letteratura del XX secolo*, *Teatro e opera*, *La seconda guerra mondiale nella storia e nella letteratura*. Il successo del congresso ha incoraggiato gli organizzatori a ripetere l'impresa, per cui nel settembre del 2010 si è tenuta la seconda edizione di questa importante iniziativa, che sembra destinata a istituzionalizzarsi con scadenza annuale: un segno che essa risponde a un'esigenza profonda e sentita dei nostri studenti di dottorato.

La generosa disponibilità della rivista *Verbum* ci permette ora di pubblicare gli atti di questo congresso. Ci sono pervenuti dodici contributi, che vengono qui pubblicati dopo essere stati sottoposti a dei *referee*. Speriamo che in questa forma questi studi possano raggiungere un pubblico ancora più vasto.

Desidero ringraziare la Sezione di Romanistica della scuola di Dottorato in Scienze Linguistiche e Letterarie dell'Università Cattolica Pázmány Péter e in particolare la prof. Éva Mártonyi per l'essenziale contributo dato nell'organizzazione del congresso, la redazione della rivista *Verbum*, e in particolare la redattrice responsabile Anikó Ádám per aver voluto ospitare questi contributi, i colleghi che hanno funto da *referee* (Edit Bors, György Domokos, Diego Dotto, Zsuzsanna Fábíán, Imre Majorossy, Éva Martonyi, Andrea Nagy, Enkratisz Révész, Ildikó Szijj), e infine e soprattutto Eszter e Márton, che hanno dato tutto il loro entusiasmo e il loro impegno perché questa impresa riuscisse — e ci sono riusciti.

Budapest, febbraio 2011

Giampaolo Salvi